

Elezioni

Fondo Pensioni per il Personale Cariplo



**L' ESPERIENZA A DISPOSIZIONE PER
RAGGIUNGERE NUOVI TRAGUARDI!**

consolidare e sviluppare l'impegno volto a:

1) DIFENDERE E INCREMENTARE IL VALORE DEGLI "ZAINETTI" ANCHE ATTRAVERSO LO STUDIO DI LINEE DIVERSIFICATE IN BASE AGLI ANNI CHE MANCANO AL PENSIONAMENTO O ALL'USCITA DAL FONDO.

2) ASSICURARE UNA TRASPARENTE, PRUDENTE ED EFFICIENTE GESTIONE DEL FONDO NELL'ESCLUSIVO INTERESSE DEGLI ISCRITTI E DELLE LORO FAMIGLIE.

3) GARANTIRE INDIPENDENZA E AUTONOMIA DEL FONDO SENZA TRASCURARE IL TEMA DELL'EFFICIENZA E DELLA RAZZIONALIZZAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE.

4) OTTENERE IL PIÙ ALTO CONSENSO PER ESSERE RICONFERMATI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER SALVAGUARDARE AL MEGLIO GLI INTERESSI DI TUTTI GLI ISCRITTI AL FONDO.

SI VOTA DAL 20 MAGGIO ALL'8 GIUGNO

I candidati della lista n. **2** (scheda azzurra)



per il **Consiglio del Fondo:**

(è ammessa **una sola preferenza** nell'ambito della medesima lista)

MARTIGNONI Adriano

Impiegato, componente del Comitato Direttivo Centrale Nazionale, Coordinatore Nazionale Dipartimento Previdenza ed Assistenza FABI, Segretario Gruppo Intesasanpaolo.

E' CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE USCENTE.

E' Consigliere di Amministrazione del Fondo Pensione ex FAPA DI GRUPPO nonché del Fondo Pensione Gruppo CREDITO VALTELLINESE.

Da circa 20 anni segue le vicende contrattuali, normative e fiscali dei Fondi Pensioni del settore creditizio, in particolare quelli aziendali. E' collega stimato dagli iscritti e non iscritti al Sindacato per la competenza e l'impegno profuso nella soluzione dei problemi, più specificamente quelli previdenziali. Ha 50 anni di età, è stato assunto in Cariplo nel 1981, assegnato inizialmente alla Filiale di Orta S.Giulio (NO) dove è rimasto per circa 2 anni, successivamente all'Ag. 26 di Milano- V.le Zara e dal 1983 all'Ag. 13 di Milano – Via Mercato.

CANTARINI Federico

Quadro direttivo 3° livello. E' componente della Segreteria Provinciale FABI di Verona e del Coordinamento Nazionale Quadri Direttivi FABI. Ha 55 anni .

All'età di 21 anni è stato eletto Consigliere Comunale e Vice Presidente degli Istituti Ospedalieri "San Pellegrino" di Castiglione delle Stiviere (MN). Nello stesso anno è stato nominato componente della Commissione Tributaria d'Appello 2° grado della Provincia di Mantova.

E' stato assunto dalla Cariplo il 6 Novembre 1978 come impiegato di 3° livello; in un tempo relativamente breve ha percorso tutti i gradi della carriera impiegatizia in Filiali delle Province di Mantova e Brescia; è stato promosso il 31 luglio 1993 Funzionario di grado 4° ed assegnato alla Sede Provinciale di Cagliari, Settore Esecutivo. Nel 1998 è stato trasferito alla Sede Provinciale di Verona come addetto e coordinatore Settore Titoli - Clienti Privati.

ORIGGI Massimo

Assunto in Cariplo nel 1990 ed assegnato alla filiale di Tradate, dal 1996 alla Filiale di Saronno nel ruolo di Gestore Premium, dal 2004 è stato trasferito alla Filiale di Caronno Pertusella sempre come Gestore Premium.

Dal Giugno 2008 è impiegato presso la Divisione Banca dei Territori – Area Lombardia Nord – Centro Domus Lariano.

ELEZIONE SINDACI E CONSIGLIERI FONDO PENSIONI CARIPLO

Il candidato della lista n. **2** (scheda di **colore bianco**)

“DIRCREDITO-FABI-FIBA-FISAC-SILCEA-SINFUB-UGL-UILCA”

per il **Collegio dei Sindaci** è:

MAZZOTTA Pierluigi

Quadro Direttivo – Attualmente assegnato alla Banca dei territori sulla piazza di Varese. In precedenza ha sempre ricoperto ruoli nell'ambito della funzione adempimenti e consulenza fiscale del Servizio Ragioneria di Cariplo e poi della Direzione Amministrazione di Banca Intesa. È iscritto all'elenco dei Revisori contabili e ricopre tale incarico nella Cassa Sanitaria e nel FAPA di Gruppo.

UN IMPEGNO COSTANTE NEL TEMPO PER DARE RISULTATI ANCHE IN CONDIZIONI DIFFICILI

(di Adriano Martignoni)

L'esperienza accumulata in due trienni come Consigliere del Fondo Pensioni Cariplo testimonia la costanza e la continuità nello sforzo per raggiungere obiettivi di efficacia operativa, trasparenza ed efficienza manageriale.

IN UN MERCATO FINANZIARIO DIFFICILE (DOPO LA CRISI ANCORA PIÙ COMPLESSO) SIAMO RIUSCITI A CONSEGUIRE RENDIMENTI SEMPRE SUPERIORI ALLA MEDIA DEGLI ALTRI FONDI DI PREVIDENZA NEGOZIALI PUNTANDO AD UNA EQUILIBRATA GESTIONE DEI RISCHI.

E' stato un lavoro intenso che ha portato risultati importanti per i nostri risparmi, **anche se non siamo soddisfatti** quando, pur riuscendo comunque a contenere le perdite come nel caso del 2008, non sono stati positivi.

L'andamento percentuale del rendimento del patrimonio del Fondo Pensioni nel triennio 2006 – 2008 è stato più che significativo in confronto alla media degli altri fondi previdenziali:

FONDO CARIPLO	MEDIA FONDI NEGOZIALI (fonte Covip)
2006 + 7,18%	(3,8%)
2007 + 6,60%	(2,1%)
2008 - 2,26%	(-6,3%)

LA GESTIONE DEL FONDO

A) INVESTIMENTI IMMOBILIARI

La Presidenza della Commissione per gli investimenti immobiliari mi è stata affidata e la gestione degli immobili ha contribuito in misura rilevante ai risultati del Fondo.

È stato definito un piano di dismissioni immobiliari rilevante per ridurre il rischio di un andamento sfavorevole dei prezzi di mercato sugli zainetti, potendo così beneficiare di significative plusvalenze rispetto ai valori contabili, fondamentali per l'andamento degli zainetti nell'anno negativo del 2008.

Sono state ben definite le strategie di vendita, individuando le priorità degli immobili da mettere sul mercato e criteri efficienti di gestione:

- sono state avviate alla dismissione le unità situate nell'hinterland milanese e in altre località fuori Milano, conservando invece gli immobili più pregiati del patrimonio presente nella città capoluogo della Regione per garantire a tutti gli iscritti la possibilità di conservare nel tempo il valore del patrimonio;
- si è proceduto alla vendita di interi immobili ad uso terziario e commerciale (vendita da cielo a terra) per valorizzare al meglio i risultati della dismissione;
- si è dato un significativo impulso alle vendite degli immobili ad uso residenziale, attraverso il coinvolgimento delle cinque più quotate società di intermediazione a livello nazionale e di standard internazionale, affidando loro la commercializzazione delle unità immobiliari non acquisite dagli inquilini;

- si stanno definendo le modalità per migliorare le procedure di dismissione del patrimonio residenziale e commerciale, anche per assolvere al meglio le prescrizioni in merito dell'organo di controllo dei Fondi Pensione (C.O.V.I.P.);
- sono state costituite società apposite per la gestione delle **aziende agricole**, con una precisa separazione del loro patrimonio, in modo da rendere efficiente la gestione e più agevole una loro futura alienazione.

B) APPALTI E LOCAZIONI

Per la salvaguardia del patrimonio immobiliare e per avere il controllo della gestione con evidenti vantaggi sia per il Fondo a livello reddituale, sia per gli inquilini nella manutenzione, abbiamo risolto i problemi e le criticità nel campo delle affittanze. Ricordo che, nonostante la mia ferma opposizione, dal gennaio 2004, la gestione delle locazioni e degli interventi di manutenzione ordinaria era stata affidata a due società esterne ed i risultati sono stati molto deludenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha rivisto le scelte strategiche effettuate e tutte le attività riguardanti le affittanze, la manutenzione ordinaria e la contabilità (ad es., la bollettazione), le disdette, i rinnovi dei contratti ed il rapporto con tutti gli inquilini **sono state riprese** all'interno del Fondo Pensioni.

Questa inversione di tendenza, che ha riguardato la gestione in appalto della manutenzione dell'ingente patrimonio immobiliare, ha consentito una svolta tecnica e manageriale, improntata all'applicazione puntuale di procedure organizzative efficienti, controlli e verifiche di qualità.

C) VALORI MOBILIARI

E' stata definita la revisione strategica dell'allocazione degli investimenti del Fondo in un'ottica di salvaguardia del capitale accumulato, di prudente e adeguata valorizzazione in termini di rendimento.

Con il contributo attivo di un collega con consolidata esperienza in campo finanziario, è proseguita la selezione dei gestori ai quali è stato affidato il patrimonio mobiliare **della sezione 2 (personale in servizio)**, mediante la sostituzione delle compagnie che si sono dimostrate meno efficaci.

Sono state inoltre introdotte due nuove tipologie di mandato per gestioni specialistiche sia per la Sezione 1 che per la Sezione 2, tramite apposita selezione.

L'attenzione costante ed una pronta ed equilibrata composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio mobiliare permettono di garantire l'opportuna flessibilità nel variare rapidamente le scelte di gestione per difendere il valore dei nostri zainetti anche in situazioni di mercato difficili.

D) ASPETTI GENERALI DI GESTIONE DEL FONDO

Ricordo infine che si è provveduto:

- agli adeguamenti dello Statuto del Fondo (seguendo le disposizioni del D.Lgs. 252/05) che consentono una più ampia libertà di scelta da parte degli iscritti in merito alla permanenza nel Fondo, alla destinazione del capitale accumulato in caso di morte, alle anticipazioni;
- alla introduzione di una linea a capitale garantito mediante apposita selezione di gestori;
- alla definizione di una frequente, puntuale e tempestiva comunicazione agli iscritti sui temi più rilevanti dell'andamento gestionale del Fondo.